



**COMUNE DI GRAVELLONA LOMELLINA**  
PROVINCIA DI PAVIA

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 14 Reg. Delib.

**OGGETTO:** Ricorso davanti al TAR Lombardia avverso la deliberazione di C.P. della Provincia di Pavia n. 143 del 20.12.2013

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI** addì **QUATTRO** del mese di **MARZO** alle ore **12,00**, nella sede Comunale si è riunita la GIUNTA COMUNALE regolarmente convocata nei modi e termini di legge.

Su numero 3 componenti risultano:

			Presenti	Assenti
1	<b>RATTI Francesco</b>	<b>SINDACO</b>	X	
2	<b>MONTI Ferdinando</b>	<b>VICE SINDACO - ASSESSORE</b>	X	
3	<b>GARZA Luciano</b>	<b>ASSESSORE</b>	X	

Partecipa il Segretario Comunale Sig. **VISCO dr. Maurizio**.

Il Sig. **RATTI dr. Francesco**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita gli intervenuti a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

## LA GIUNTA COMUNALE

**Udita** la proposta del Sindaco;

**Visto:**

- che la Provincia di Pavia a mezzo di deliberazione del Consiglio Provinciale n. 143 del 20.12.2013 ha affidato in house la gestione unitaria del servizio idrico integrato a Pavia Acque s.c.a.r.l. per una durata di anni venti;
- che la neo costituita società non è partecipata direttamente dalla Provincia né dagli enti locali compresi nell'ambito territoriale ottimale e non appare comunque configurabile come ente strumentale della Provincia di Pavia;
- che il piano economico-finanziario proposto presenta notevoli profili di ambiguità con effetti economici potenzialmente negativi tanto per gli enti locali quanto per gli utenti;
- che il Comune non era presente alla seduta della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia tenutasi in data 16 dicembre 2013;

**Ritenuto** che sulla base di queste considerazioni risulta opportuno affinché si promuova impugnazione dell'atto di affidamento sopra citato e con esso gli atti propedeutici e connessi, avanti al TAR competente;

**Considerato** di assumere il presente provvedimento quale organo competente a promuovere la lite in assenza di specifici riferimenti statutari e/o regolamentari;

**Ritenuto** di ricorrere per impugnazione avanti al TAR Lombardia avverso la deliberazione di C.P della Provincia di Pavia n. 143 del 20.12.2013, atti propedeutici e connessi, e quindi di autorizzare il Sindaco in tal senso;

**Rilevato** che anche altri Comuni della Provincia si stanno adoperando al fine di promuovere la medesima lite e che si propone di individuare il medesimo professionista avvocato Rattazzi Isabella, potendo, ripartendo i costi tra gli enti, contenerne le spese senza ulteriori aggravii;

**Visto** il d.lgs. 267/2000 e smi

**Visti** i pareri dei responsabili dei servizi interessati;

Con voti tutti favorevoli

### DELIBERA

**Di autorizzare** il Sindaco, per le ragioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate, a promuovere ricorso davanti al TAR Lombardia avverso la deliberazione di C.P. della Provincia di Pavia n. 143 del 20.12.2013, pubblicata all'Albo Pretorio il successivo 23 gennaio 2014 per quindici giorni consecutivi, e con essa gli atti propedeutici e connessi, recante affidamento in house della gestione unitaria del servizio idrico integrato a Pavia Acque s.c.a.r.l. per una durata di anni venti;

**Di autorizzare** i responsabili dei servizi competenti ad adottare ogni e successivo provvedimento al fine di incaricare un avvocato di fiducia individuato nella persona di Rattazzi Isabella scelto per rappresentare questo comune e tutti gli altri comuni della provincia che hanno proposto ricorso amministrativo conferendogli il più ampio mandato professionale per tutelare gli interessi ed i diritti dell'Ente e di impegnare la relativa spesa con proprio provvedimento a reperimento dei fondi necessari

**Di dare altresì atto** che i susseguenti provvedimenti relativi alla liquidazione e pagamento verranno adottati a mente del Regolamento di Contabilità.

**Successivamente**

**Vista l'urgenza ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 267/2000;**

**Con votazione unanime**

**DELIBERA**  
**DI RENDERE LA PRESENTE IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE**

1. Il sottoscritto, vista la proposta deliberazione, esprime, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000,

**- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA:**

PARERE	<input checked="" type="checkbox"/>	FAVOREVOLE
	<input type="checkbox"/>	NON FAVOREVOLE

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**F.to (VISCO dr. Maurizio)**

2. La sottoscritta, vista la proposta di deliberazione, esprime, ai sensi dell'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000,

**- IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:**

PARERE	<input checked="" type="checkbox"/>	FAVOREVOLE
	<input type="checkbox"/>	NON FAVOREVOLE

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

**F.to (MORO Mariella)**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
F.to RATTI dr. Francesco

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to VISCO dr. Maurizio

**DICHIARAZIONE DI PUBBLICAZIONE**

Si dichiara che copia della presente deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 05.03.2014 al 19.03.2014.

Addì, 05.03.2014

Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to Visco Dr. Maurizio

**DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ**

La presente deliberazione:

Comunicata ai capigruppo consiliari il 05.03.2014 ai sensi dell'art. 125 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

E' esecutiva dal 15.03.2014 ai sensi del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267;

Addì 15.03.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Visco Dr. Maurizio